



# COMUNE DI MONTAURO

PROVINCIA DI CATANZARO  
Tel. 0967/548132 – Fax 0967/548131

ORDINANZA N° 29/2018

Montauro lì 18/10/2018

Prot. n° 4814/2018

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la relazione redatta dal personale dell'Ufficio Tecnico e dalla locale stazione dei Carabinieri datata 23.07.2018, prot. N. 3415, dalla quale è emerso che: **la signora CRISTOFARO Rosa nata a Montauro (CZ) il 03/12/1928 e ivi residente in C.so Umberto N. 78 – C.F. CRSRSN28T43F432G, titolare della Concessione edilizia in sanatoria n. 66S del 14/11/1997** e titolare dei manufatti siti in località Calalunga SNC (identificati catastalmente al foglio di mappa n° 15 particella n° 93, sub.1 – la cui superficie gravata da usi civici è stata regolarmente legittimata con delibera G.R. n° 4038 del 15/07/1996 e successivo decreto del Ministero di Grazia e Giustizia datato 12/02/1997), sui quali sono stati realizzati degli interventi edilizi in assenza dei prescritti titoli abilitativi edilizi, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., consistenti in:

- Ampliamento di circa 34 mq realizzato, in aderenza sul lato est del fabbricato realizzato in base a Concessione edilizia in sanatoria n. 66S del 14/11/1997. Il predetto ampliamento, utilizzato a veranda coperta e chiusa, è realizzato con struttura portante in legno. Il tetto di copertura è sostenuto da travi in legno lamellare, così come le pareti risultano essere in legno e zoccolatura in muratura. Sulle pareti vi sono delle parti chiuse con materiale plastico trasparente. L'accesso è garantito con due porte in alluminio sul lato nord e sul lato sud. La pavimentazione è in pavimento in gres. Da questo ambiente si entra direttamente nella porzione di costruzione supportata dal predetto titolo abilitativo n° 66S/1997. La veranda in oggetto ha copertura piana a doppia falda con altezza all'intradosso della gronda di ml. 2,40 circa ed al colmo di ml. 3,00 circa.
- Sul lato Ovest risulta, altresì, ed in aderenza al fabbricato principale regolarmente autorizzato, un locale deposito della superficie di circa 7,5 mq di remota costruzione ma non contemplato nella concessione n° 66S/1997. Su tale corpo realizzato con struttura portante in muratura, all'atto del sopralluogo era visibile una recente sopraelevazione dei muri perimetrali finalizzata ad omogenizzare la copertura a quella del fabbricato principale.
- Muro di recinzione sul lato nord del lotto di altezza di ml. 0,80 con soprastante rete metallica di altezza cm 70 circa. Il predetto muro è realizzato con blocchetti di calcestruzzo in sopraelevazione della preesistente delimitazione.

**PRESO ATTO** che con nota acquisita il 30/07/2018, prot. n. 3472, il sig. SCHIPANI Saverio nato a Montauro il 11.05.1956 ivi residente in via Mare n. 30, ha comunicato di non essere titolare dell'immobile di che trattasi e che conseguentemente qualsiasi provvedimento va notificato al legittimo titolare signora CRISTOFARO Rosa nata a Montauro (CZ) il 03/12/1928 e ivi residente in C.so Umberto N. 78 – C.F. CRSRSN28T43F432G.

**PRESO ATTO** che, come si evince dal rapporto informativo e dagli accertamenti d'ufficio, la realizzazione delle opere ha determinato nel complesso una trasformazione urbanistico-edilizia del territorio con durevole modifica dello stato dei luoghi;

**CONSIDERATO** che le opere abusive sopra descritte, sono da considerarsi a tutti gli effetti interventi di nuova costruzione, ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001 e pertanto assoggettate al regime normativo del permesso di costruire, così come gli avvenuti interventi di trasformazione durevole dello stato dei luoghi;

**PRESO ATTO** che alle opere abusive ed alle relative opere di modificazione dello stato dei luoghi, si devono applicare i disposti previsti dall'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

**RITENUTO** che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare al responsabile dei lavori abusivi e titolare degli immobili, la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'esecuzione degli abusi, ai sensi dell'art. 35, comma 1, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

**DATO ATTO** che nel vigente strumento urbanistico, P.S.C. (Piano Strutturale Comunale) approvato con delibera del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 12/04/2018 ed il relativo regolamento edilizio, regolarmente pubblicato sul B.U.R. Calabria n° 49 del 14/05/2018 l'area di interesse viene identificata in Ambito Urbano da Riquilificare – A.U.R. i cui interventi dovranno essere definiti in un piano di recupero.

**ACCERTATO** altresì che i manufatti ricadono in zona sottoposta ai seguenti vincoli:

- Vincolo sismico (Sezione II e III del D.P.R. art. 95 n. 380/2001 e s.m.i.;
- Vincolo Ambientale di cui alla nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n° 4766/P del 30/06/1999 di tutela paesaggistica ai sensi della legge 29/06/1939, n° 1497 ed il successivo D. M. 21/12/1999 con il quale sono stati sottoposti a vincolo tuttora tutti i fogli catastali del Comune di Montauro contraddistinti con i numeri 11-12-13-14-15 ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, art 136 del suddetto Decreto Legislativo e del D.M. 21/12/1999.
- Vincolo Piano di erosione Costiera di cui al Piano di Bacino Stralcio per l'erosione costiera – di cui delibera del Comitato Istituzionale n.4 del 11/04/2016 zona di pericolosità P3 normata dall'art. 9 delle N.T.A.
- Vincolo di cui all'art. 55 del Codice della Navigazione ricadendo l'immobile nella fascia di mt. 30 dal limite della linea demaniale marittima.

**ATTESA** la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'articolo 109 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**VISTO** il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. N° 42 del 22/01/2004;

**VISTI** gli atti d'Ufficio;

Tutto ciò premesso e considerato,

### ORDINA

Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., alla Signora:

- **CRISTOFARO Rosa nata a Montauro (CZ) il 03/12/1928 e ivi residente in C.so Umberto N. 78 – C.F. CRSRSN28T43F432G ;**

nella qualità sopra riportata con riferimento alla realizzazione dell'intervento abusivamente costruito, **LA RIMOZIONE E LA DEMOLIZIONE DEI LAVORI ABUSIVI INDICATI IN PREMESSA, RIPRISTINANDO LO STATO DEI LUOGHI, ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI GIORNI 90 (NOVANTA) CON EFFETTO DALLA DATA DI NOTIFICA DELLA PRESENTE ORDINANZA.**

**SI AVVERTE** che alla scadenza del termine di 90 giorni per l'effettuazione degli interventi medesimi, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., si provvederà a cura del Comune ed a spese del responsabile dell'abuso.

### DEMANDA

al locale Comando di Polizia Municipale la verifica dell'osservanza del presente provvedimento.

### DISPONE

1. Che la presente ordinanza venga notificata alla
  - **Signora CRISTOFARO Rosa nata a Montauro (CZ) il 03/12/1928 e ivi residente in C.so Umberto N. 78 – C.F. CRSRSN28T43F432G ;**
2. L'invio in copia della presente ordinanza e del relativo verbale di accertamento:
  - All'Ufficio di Polizia Municipale per la verifica dell'osservanza della stessa;
  - Alla Procura della Repubblica di Catanzaro;
  - A S.E. il Prefetto della Provincia di Catanzaro;
  - Al Comando Stazione Carabinieri Gasperina;
  - Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;
  - All'Amministrazione Provinciale - Settore nulla osta paesaggistico;
  - Al Sindaco;
  - Al segretario Comunale

### COMUNICA

che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

### AVVERTE

che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

La Polizia Municipale è incaricata della vigilanza per l'esecuzione del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Pietrantonio Cristofaro c/o l'ufficio tecnico del Comune di Montauro;

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**  
Ing. Pietrantonio CRISTOFARO

